

Rassegna del 09/06/2024

Tirreno Pisa-Pontedera-
Empoli

Urne aperte ma senza "ingorghi" Attesa per i ventisei ...
nuovi sindaci

1

Urne aperte ma senza “ingorghi” Attesa per i ventisei nuovi sindaci

Segnalati episodi con candidati e rappresentanti di lista che cercano di dare indicazioni di voto all'esterno dei seggi dove, in generale, non si è registrata una corsa a esprimere la propria preferenza

Pontedera Il primo giorno di voto è trascorso con qualche tensione ai seggi, soprattutto nei comuni dove si vota non solo per le Europee ma anche per le amministrative e la situazione è tale che i candidati sanno bene che il risultato si giocherà sul filo dei voti. Da questa mattina alle 7 i cittadini potranno tornare alle urne fino alle 23. Tutte le elettrici ed elettori dovranno presentarsi al proprio seggio muniti della tessera elettorale e di documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto, oppure documenti rilasciati da enti pubblici purché muniti di fotografia, compresa la ricevuta della carta d'identità elettronica). Gli uffici elettorali dei Comuni sono al lavoro anche oggi per rilasciare eventuali duplicati ai cittadini che avessero smarrito la tessera. In un seggio di Pontedera è stato richiesto l'intervento delle forze di polizia dopo che è stato visto un candi-

dato alla carica di consigliere comunale che avrebbe avvicinato un elettore per consegnargli un bigliettino con l'indicazione di voto. Un episodio analogo è stato segnalato dalla lista civica Patto Comune con Leonardo Fedeli a Pomarance: «Vai a votare e sei avvicinato da rappresentanti di lista con abbracci, baci, atteggiamenti accattivanti e sibillini. Sono dovuti intervenire i carabinieri per allontanare il capolista de La Sinistra per Pomarance, Graziano Pacini, dal seggio elettorale. Siamo amareggiati per queste condotte deprecabili da parte di coloro che si ergono paladini della pace e della costituzione, non rendendosi conto che stanno usando la “forza” violando deliberatamente le regole». Tensione anche a Campo nel comune di San Giuliano tra un rappresentante di lista e due esponenti politici di una parte avversaria.

Anche a Cascina, dove si vo-

ta per le Europee, alla vigilia del voto sono stati scoperti numerosi manifesti elettorali danneggiati anche se in questa fase i candidati interessati stanno valutando come procedere.

In provincia di Pisa sono 26 i Comuni al voto: Calci, Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Castelnuovo di Val di Cecina, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pecioli, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Vi-copisano, Volterra.

L'eventuale ballottaggio, per i Comuni con una popolazione superiore ai 15 mila abitanti, si svolgerà domenica 23 giugno (dalle 7 alle 23) e lunedì 24 giugno (dalle 7 alle 15). ●



Ponsacco Una sfida a tre per la fascia

► I tre candidati alla carica di sindaco si sono recati alle urne nel primo pomeriggio di seggi aperti per il voto. A destra Lorenzo Gasperini, candidato del centrodestra, al centro Federico D'Anniballe, candidato di un polo civico e a sinistra Fabrizio Lupi, candidato del centrosinistra.

La sindaca uscente Francesca Brogi (centrosinistra) ha chiuso la sua esperienza dopo il doppio mandato e la fiducia ottenuta dai cittadini nel 2014 e 2019.

Trattandosi di un Comune con più di quindicimila residenti, è previsto il ballottaggio.



Pontedera Franconi cerca la conferma

► C'è chi dice che a Pontedera sarà scontro all'ultimo voto. Nelle foto da sinistra il sindaco uscente Matteo Franconi, centrosinistra, sostenuto da quattro liste (Corri con, Puccinelli per Pontedera, Partito Democratico e Progetto Pontedera). Accanto c'è Alberto Andreoli che si presenta con la lista Presidio Civico. Nella terza foto Matteo Bagnoli è il candidato del centrodestra è sostenuto dalle liste di Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Noi Moderati e Pontedera al Centro). Poi Denise Ciampi di Pontedera a sinistra che unisce Rifondazione comunista e Sinistra Italiana.



San Miniato In cinque nella città della Rocca

► Nelle foto i candidati sindaco. Qui di lato il sindaco uscente Simone Gaglioli (centrosinistra, Pd e lista Noi per San Miniato; Michele Altini, candidato, sostenuto da Fratelli d'Italia e lista "Albini Sindaco" con Lega, Forza Italia, Noi Moderati e Partito Liberale; Marzia Fattori (Riformisti per San Miniato e Marzia Fattori sindaco); Lucio Gussetti sostenuto dalle liste "Vita Nova per San Miniato" e "Stil Novo per Lucio Gussetti sindaco"; Veronica Bagni, candidata della lista "Filo Rosso".

